



## Conferenza SNA - IIAS Italia

### RIPENSARE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**SNA (on line)**  
**25-29 gennaio 2021**

#### Tema e obiettivi

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e l'Istituto Italiano di Scienze Amministrative (IISA) – Sezione italiana dell'International Institute of Administrative Sciences (IIAS) promuovono, dal **25 al 29 gennaio 2021**, la Conferenza “Ripensare la Pubblica Amministrazione”.

L'idea di fondo della Conferenza consiste nell'integrare, nella riflessione sulla PA, **diverse prospettive sulla “natura” della pubblica amministrazione** analizzando la:

- PA come scienza interdisciplinare
- PA come “arte” dell'amministrare
- PA come professione
- PA come forma di umanesimo pratico.

A queste dimensioni costitutive si affianca l'attenzione ad **aree chiave di sviluppo e innovazione**, quali: i) Investire sul capitale umano; ii) Realizzare la trasformazione digitale; iii) Ristabilire la fiducia tra amministrazioni e cittadini; iv) Migliorare i risultati e la qualità dei servizi; v) Partecipare alla governance europea e globale e cooperare per lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo ultimo della Conferenza è di proporre una riflessione sulla PA italiana in merito alle domande chiave per ripensare e rinnovare in profondità, come il titolo suggerisce, la PA. Riflessione che sarà sintetizzata anche in un documento pubblico preparato dal *Rapporteur* generale e dai *Co-Rapporteur* della Conferenza e che sarà reso disponibile sul sito SNA.

Si prevede il patrocinio/supporto di altissime istituzioni e di società scientifiche nazionali ed internazionali.

## Relatori

L'invito a partecipare alla Conferenza, attraverso la presentazione di paper, contributi e testimonianze e/o anche con ruolo di *discussant* o moderatore delle sessioni, è rivolto al mondo degli **studiosi**, dei **dirigenti** e **operatori** dell'amministrazione e, in generale, degli **esperti** che operano professionalmente nell'ambito della PA.

I paper e i contributi presentati nel corso della Conferenza potranno essere successivamente pubblicati in forma *open access* sul sito SNA.

## Sessioni e temi

La Conferenza prevede l'alternanza di sessioni, plenarie e parallele, sui seguenti ambiti:

### 1. La PA come scienza interdisciplinare

Il primo ambito approfondisce le discipline della PA sulla base dei seguenti gruppi di quesiti, sviluppando i risultati del convegno "Lo stato dell'arte della ricerca italiana sulla Pubblica Amministrazione in prospettiva europea" (SNA, EGPA, 28 novembre 2017):

- a. **Contributo di ciascuna disciplina alla PA:** diritto e PA, economia aziendale e management e PA; scienza politica/analisi delle politiche pubbliche e PA; psicologia sociale e PA; sociologia e PA; ingegneria e PA etc.

I panel sono costituiti intorno alla domanda di ricerca: *quale è attualmente e quale potrebbe essere il contributo della disciplina ... alla PA italiana?*

- b. **Contributi interdisciplinari ad alcuni "grandi problemi" della PA**

Il secondo gruppo di panel è costituito intorno alla domanda: *come possono discipline differenti essere applicate in modo integrato per comprendere ed affrontare certi problemi chiave per la PA italiana?*

Tre i temi suggeriti (altri possono essere identificati):

- presente e futuro dello *smart working* nella PA (problema da affrontare in modo integrato da diritto, ingegneria, sociologia del lavoro, organizzazione aziendale e management e d altre discipline);
- la funzione acquisti nella PA (problema che solleva questioni di diritto, incluso diritto comunitario; di economia e management; di criminologia e studi sull'anticorruzione e altre discipline);
- la motivazione del personale nella PA (da affrontare in modo integrato come problema di psicologia del lavoro; di studi di genere; di organizzazione aziendale e management e altre discipline).

## 2. La PA come “arte” dell’amministrare

L’ambito raccoglie testimonianze di alti funzionari pubblici che fanno/hanno fatto “funzionare lo Stato” in relazione alle competenze e skills “taciti”, eppure indispensabili, che costituiscono “l’arte di amministrare” lo Stato.

In particolare, i relatori proporranno una riflessione su quali competenze “tacite”, non codificabili né formalizzabili, abbiano guidato le loro scelte, sui dilemmi decisionali, le tensioni tra valori differenti (per esempio tra equità e partecipazione/coinvolgimento da un lato, e rapidità ed efficienza delle decisioni dall’altro), le pressioni dell’ambiente organizzativo, i conflitti tra legittime ambizioni individuali di carriera e di prestigio professionale e le esigenze “superiori” delle istituzioni che richiedono almeno un certo livello di sacrificio individuale.

## 3. La PA come professione

Il tema principale del secondo ambito è costituito dalla **discussione sul presente e futuro della formazione**. In questa parte si presentano le più recenti e innovative iniziative di formazione di SNA e di diversi operatori della formazione per la PA, con interventi/riflessioni sul presente e futuro della formazione e della dinamica di evoluzione della domanda e offerta formativa.

Queste e altre riflessioni più generali di esperti *leading* in materia di esigenze formative porteranno a identificare come la formazione possa supportare un ripensamento radicale la PA.

Tre i temi suggeriti (altri possono essere identificati):

- dinamiche della domanda e offerta di formazione;
- ruolo della formazione continua;
- formazione a distanza e ruolo delle tecnologie dell’informazione e comunicazione.

## 4. La PA come umanesimo

L’ambito propone riflessioni sui temi dell’etica pubblica, dei valori pubblici e del valore pubblico, della promozione umana e delle modalità di conseguimento dei *Sustainable Development Goals*, e approfondisce il contributo che le discipline umanistiche possono apportare alla PA: in particolare, il contributo della storiografia/ storia amministrativa e della “filosofia” alla governance pubblica.

Quattro i temi suggeriti:

- la *filosofia* come disciplina fondativa della PA, sia della PA in quanto scienza (residuo filosofico presente in tutte le discipline della PA) che nella PA intesa come una forma di umanesimo pratico;
- la storiografia come disciplina chiave nella PA e status della ricerca sulla storia amministrativa in Italia;

- l'etica pubblica, i valori pubblici (e il valore pubblico) e la promozione umana come fondazione umanistica e come meta-obiettivo regolatore della PA (incluso una disamina del contributo della PA italiana ai *Sustainable Development Goals*);
- le aree chiave di sviluppo e innovazione della PA, quali: investire sul capitale umano; realizzare la trasformazione digitale; ristabilire la fiducia tra amministrazioni e cittadini; migliorare i risultati e la qualità dei servizi; partecipare alla governance europea e globale e cooperare per lo sviluppo sostenibile.

## Modalità di partecipazione

La Conferenza è prevista unicamente a distanza, attraverso le piattaforme formative SNA.

Si prega di confermare la partecipazione tramite mail a [ConferenzaRipensarePA@sna.gov.it](mailto:ConferenzaRipensarePA@sna.gov.it) **entro il 20 dicembre 2020**, inviando la Scheda di partecipazione.

Sulla base delle conferme verrà predisposto il programma della conferenza, che verrà inviato ai partecipanti a inizio gennaio 2021.

## Coordinamento scientifico

*Stefano Battini*, Presidente SNA

*Mario Chiti*, Presidente IISA

*Carla Barbati*, già Rappresentante Italia nel Consiglio di Amministrazione di IIAS Internazionale

*Edoardo Ongaro*, Rappresentante Italia nel Consiglio di Amministrazione di IIAS Internazionale, già Presidente del *European Group for Public Administration* - EGPA

## Segreteria organizzativa

SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Servizio Ricerca documentazione e progettazione europea e internazionale

[ConferenzaRipensarePA@sna.gov.it](mailto:ConferenzaRipensarePA@sna.gov.it)